



Allegato 1

MODALITA' DI GESTIONE DEL BRACCIALETTO DI IDENTIFICAZIONE

E' importante:

- illustrare alla persona il motivo della procedura spiegando che si tratta di un atto volto a tutelare la sua incolumità e la sua sicurezza con riguardo a tutti gli atti diagnostico, terapeutici e assistenziali ai quali verrà sottoposto, previa acquisizione di un consenso verbale all'apposizione del braccialetto;
- in caso di rifiuto all'applicazione del braccialetto, riportare in cartella clinica il rifiuto;
- prendere in considerazione gli aspetti tecnico-pratici che implicano l'applicazione su un arto piuttosto che sull'altro;
- in caso di rimozione temporanea del bracciale, sia accidentale che per l'esecuzione di determinate procedure assistenziali, deve essere riapplicato appena possibile con la modalità operativa descritta, documentando la causa della rimozione e della avvenuta sostituzione in cartella clinica.

Quando il paziente giunge nell'area di degenza diurna o a ciclo continuo, è ruolo del personale infermieristico/ostetrico:

1. Identificare in modo attivo il paziente, chiedendo espressamente al paziente di pronunciare il proprio nominativo (inteso come nome e cognome) e data di nascita. Se il paziente, per la propria condizione clinica o per l'età e/o lingua, non è in grado di rispondere alle domande poste per la corretta identificazione, è necessario coinvolgere i familiari o altre persone eventualmente presenti, in grado di rispondere con certezza.
2. Verificare l'esattezza dei dati dichiarati con i dati della documentazione clinica in possesso del paziente, consultando nel dubbio, un documento di identità.
3. In caso di corrispondenza di tutti i dati richiesti, si provvede a stampare l'etichetta RI dal programma informatizzato *Monitor* e si appone la stessa sul supporto del braccialetto, avendo cura di ricoprirla con la parte trasparente adesiva, precedentemente rialzata (vedi foto a seguire). Confezionato il braccialetto, è necessario far visionare i dati al paziente ottenendone una ulteriore conferma dell'esattezza, ed infine collocare il braccialetto al polso del paziente.
4. Collocare il braccialetto in modo da non consentire il suo sfilamento attraverso la mano ma da permettere comunque le terapie infusive. Preferire il braccio sul quale è eventualmente posizionato o sarà posizionato l'accesso venoso periferico,



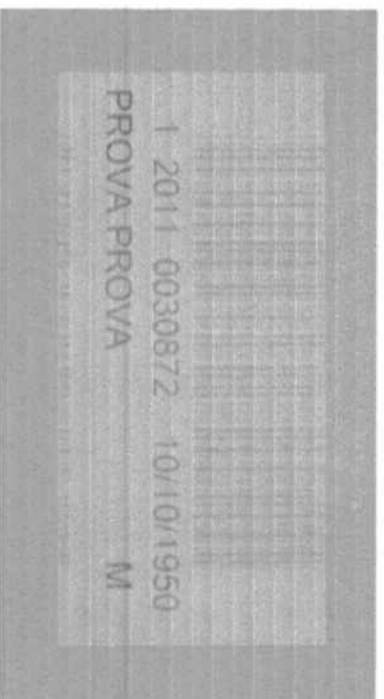
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

- o comunque quello più facilmente raggiungibile anche in funzione della posizione del letto.
- Scrivere in cartella clinica data, ora di posizionamento del braccialeto con firma /sigla dell'Operatore Sanitario che ha effettuato l'identificazione;
- Nell'eventualità dovesse essere necessario per qualsiasi motivo sostituire il braccialeto (rottura, usura, mancata leggibilità dei dati), è necessario ripetere tutta la sequenza precedentemente indicata, compresa la segnalazione in cartella clinica;
- In caso di trasferimento/i interno/i del paziente, mantenere il braccialeto identificativo;
- Togliere il braccialeto alla dimissione o prima che il paziente lasci l'A.O.;
- In caso di decesso del paziente, il braccialeto di identificazione non va rimosso se non dopo l'affidamento della salma ai Servizi Funebri (rif. PSpDMP02).

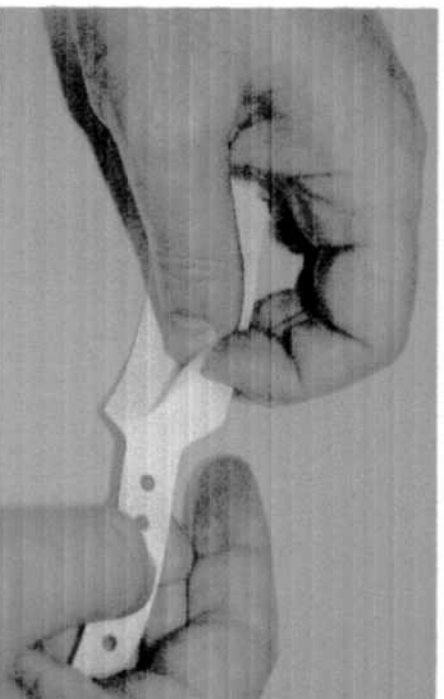
Modalità di allestimento del braccialeto identificativo

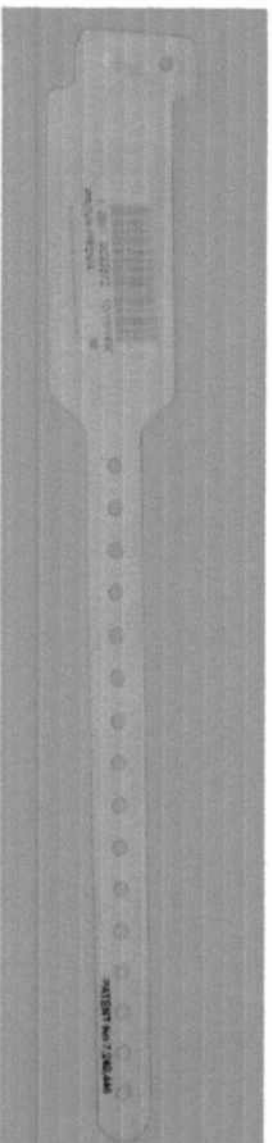
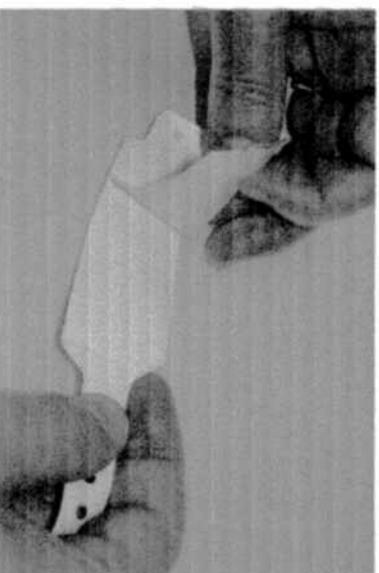
L'etichetta idonea è quella che riporta: nome, cognome, data di nascita, età, genere, identificativo cartella clinica.

Etichetta RI



Contenzionamento del braccialeto identificativo





SALE PARTO: Le pazienti che arrivano in Sala Parto, vanno identificate e dotate di braccialeto, se non già apposto. Neonato, madre e padre, poi, vanno identificati secondo la procedura in uso presso la USC Patologia Neonatale (IOPN36 Modalità di identificazione della coppia madre figlio).

PSICHIATRIA

Ai pazienti ricoverati, per motivi di sicurezza, non va apposto il braccialeto.

Al momento del ricovero va acquisita una copia di un documento di identità, se disponibile.

In ogni caso i pazienti, vanno identificati, laddove possibile, con il metodo dell'identificazione attiva.



OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
AZIENDA OSPEDALIERA

di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Sistema Sanitario



**Regione
Lombardia**

APPROVVIGIONAMENTO DEL BRACCIALETTO IDENTIFICATIVO

I braccialetti di identificazione possono essere richiesti mediante programma aziendale *Oliamm* indirizzato al magazzino CTF Group.

Il codice del presidio è il seguente: **46710**

Per l'identificazione del paziente è necessario utilizzare i braccialetti di colore bianco.